



GESTIONE DEL RISCHIO ARBOREO IN AMBITO URBANO E PERIURBANO

Pubblicate le “Linee di indirizzo” dell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

La gestione del rischio da crollo delle alberature in ambiti fortemente antropizzati, come le città, è un problema ovunque in forte crescita, che provoca danni - e talvolta anche vittime - crea insicurezza nei cittadini e difficoltà nelle Amministrazioni competenti che sono i responsabili degli alberi. Questo porta ad adottare scelte errate (*come abbattimenti fuori luogo o piantumazioni con essenze non idonee*) che finiscono per depauperare il patrimonio arboreo, privando la cittadinanza dei servizi ecosistemi che gli alberi forniscono, anche in termini di contrasto agli effetti del cambiamento climatico (*ombreggiamento, contrasto alle isole di calore, trattenimento di acque meteoriche, assorbimento di inquinanti, produzione di ossigeno, ecc.*).

Occorrono pertanto delle puntuali “Linee di indirizzo” per la gestione del rischio arboreo, che siano di riferimento per i Professionisti del verde, per la Pubblica Amministrazione, per le imprese del settore e per la committenza privata. In questo senso intervengono le “Linee di indirizzo per la valutazione e la gestione del rischio arboreo in ambito urbano e periurbano” elaborate dal Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e deliberate dal Consiglio Nazionale il 15 aprile 2026.

Scarica le “Linee di indirizzo per la valutazione e la gestione del rischio arboreo in ambito urbano e periurbano”: https://www.agrotecnici.it/CNAAL_Linee_di_indirizzo_rischio_arboreo.pdf

